

MIN. EST. ARCH. STOR.
Ered. Nigra I.c

Roma, 27 Agosto 1901

Caro Signor Ambasciatore,

La ringrazio della di Lei gentilissima 22 corrente che mi giunse molto gradita. Le risponderò minutamente fra alcuni giorni, quando avrò l'occasione di qualche corriere; intanto però mi affretto a dirle che ho già firmato il trasloco di Ferrara-Dentice da Madrid a Vienna e che oggi o domani andranno ad essere sottoposti alla firma sovrana i decreti per le promozioni e fra esse quella di Fascioti.

Quanto all'altra combinazione che Cusani in di Lei nome mi propone per provvedere di un altro personale d'ordine la R. Ambasciata, sarebbe una cosa utile, ma per le nostre formalità burocratiche non è possibile per ora; perchè il Capitolo degli Assegni al personale Consolare e quello degli Assegni al personale d'ordine mandato all'Estero sono due Capitoli differenti ed io non posso trasportare fondi da un capitolo all'altro se non durante la discussione del Bilancio e presentando e facendo approvare al Parlamento una apposita legge di storni. Quindi non mi è possibile far ciò se non quando il Parlamento sarà aperto. Siccome però, ripeto, mi pare cosa opportuna, così procurerò allora di mandarla ad effetto. Intanto per momento mi dica cosa potrei fare per rimediare all'inconveniente da Lei lamentato.

Se Ella ha in vista qualche personale sopraluogo che potesse, transitoriamente anche, supplire fin quando si possa provvedere in modo stabile, il Ministero può perfettamente mettere a disposizione di Lei da ora la piccola somma occorrente per la retribuzione.

Parto stasera per Varallo Sesia, dove vado a raggiungere mia moglie, e dove spero prendermi un po' di aria buona e di svago, del quale ne sento vivo bisogno. Ma però continuo a dirigere io il Ministero. Credo che rimarrò assente da Roma un po' di tempo. Da Varallo Le scriverò, come dissi, con più calma e più a lungo.

Intanto La prego credermi colla maggior stima

Di Lei aff.°

PRINETTI

Roma, 27 Agosto 1901

La rinvio della di del...
 la. Le risposte...
 che corriere; intanto però mi...
 Ferrara-Dattica da Madrid a Vienna e che oggi o domani andranno ad essere sotto
 posti alla firma soviana e decreti per la procedura e fra esse quella di...
 ti.
 Quando all'altra commissione che Guani in di lei nome mi propone per prove
 dere di un altro personale d'ordine la R. Ambasciata, sarebbe una cosa utile, ma
 per la nostra formalità burocratiche non è possibile per ora; perché il Capitolo
 degli Assenti al personale Generale e quello degli Assenti al personale d'ordine
 mandato all'Ateneo sono due Capitoli differenti ed io non posso trasportare i fondi
 da un capitolo all'altro se non durante la discussione del Bilancio e presentando
 e facendo approvare al Parlamento una apposita legge di abrogazione. Quindi non mi è
 possibile far ciò se non quando il Parlamento sarà aperto. Siccome però, ripeto,
 mi pare cosa opportuna, così procurerò allora di mandarla ad effetto. Intanto per
 momento mi dica cosa potrà fare per meditare all'incorrevimento da lei lamentato.
 Se ella ha in vista qualche personale spagnolo che potesse, transitoriamente
 anche, supplire fin quando si possa provvedere in modo stabile, il Ministero può
 perfettamente mettere a disposizione di lei da ora la piccola somma occorrente
 per la retribuzione.
 Parto stasera per Vercello Santa, dove vado a raggiungere mia moglie, e dove
 spero prendermi un po' di aria buona e di svago, del quale ne sento vivo bisogno.
 Ma però continuo a dirigere io il Ministero. Ordo che rimarrò assente da Roma un
 po' di tempo. Da Vercello la scriverò, come d'assi, con più calma e più a lungo.
 Intanto la prego cordialmente colla maggior stima

Di lei aff.

PRINETTI